

Rivelatore di movimento pirois 360 44360 R (relè a 1 canale)



Istruzioni per l'installazione

Finalità di impiego

I rivelatori di movimento passivi a raggi infrarossi pirois vengono impiegati per commutare uno o più utilizzatori (p. es. luci o minuteria elettrica) in funzione della presenza di movimenti. Essi sono in grado di rilevare persone in movimento in aree e ambienti temporalmente poco sfruttati.

I pirois 360 con angolo di rilevamento di 360° vengono montati a soffitto.

Tutti gli apparecchi della famiglia pirois consistono in un sensore ed un attuatore reciprocamente compatibili che possono essere azionati singolarmente o connessi in rete.

Il pirois SLA (Slave) serve ad estendere il campo di rilevamento del pirois Master (rete semplice). Esso segnala la presenza di movimenti al Master, ma non commuta direttamente potenza. Il Master decide in base alla soglia di luminosità se commutare il carico o meno.

Il pirois dispone di un'entrata pulsante esterna per il collegamento di pulsanti zeprion e pulsanti elettromeccanici Feller per il comando manuale dell'uscita luce.

i Gli apparecchi pirois – ad eccezione dei modelli impermeabile – è ammesso esclusivamente in ambienti interni (IP20). I modelli impermeabile (NAP e NUP) sono approvate anche per ambienti esterni (IP55). Gli apparecchi pirois **non** sono idonei per applicazioni di sicurezza.

Accessori raccomandati:

Set di riduzione del campo di rilevamento (44360.SET);
Involucro montaggio AP rotondo (2101-44360.O...);
Telaio di montaggio NUP (923-NUP...);
Zoccolo della scatola NAP (902-NAP...).

Norme di sicurezza

⚠ Gli apparecchi pirois devono essere collegati e scollegati dalla rete elettrica domestica (230 V AC) esclusivamente da personale qualificato. Pericolo di morte!

Prima di intervenire su apparecchi pirois o su utilizzatori ad essi collegati, togliere corrente al cavo di alimentazione agendo sul fusibile collegato a monte.

Osservare sempre le indicazioni e le disposizioni delle presenti istruzioni.

Queste istruzioni sono parte integrante del prodotto e devono essere consegnate al cliente finale.

Dati tecnici pirois

Generali

Condizioni ambientali:

- Tipo di protezione (IEC 60529) IP20, montaggio a secco IP55, modello impermeabile
 - Temperatura ambiente esercizio: IP20: da -5 °C a +45 °C IP55: da -20 °C a +50 °C
 - Immagazzinaggio: da -25 °C a +70 °C
- Fusibile assente, protezione cavi mass. 16 A

Sensore 44360 R/UNI

Angolo di rilevamento 360°
Tipo di montaggio a soffitto
Altezza di montaggio consigliata 2,5 m
Criterio di accensione movimento e luminosità
Impostazioni:
- SENS (sensibilità) - / +
- FUNC off / test
- LUX 10–2000 Lux / LUX > ☼ = indipendentemente dalla luminosità
- TIME ☼ (temporizzazione) da 10 s a 40 min / $\underline{\text{L}}$ IMPULSI on= 500 ms / off= 30 s

Dimensioni:

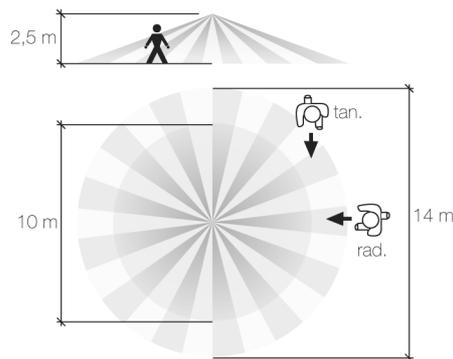
- IP20 rotondo dall'intonaco Ø 111 mm
- IP20 rettangolare dall'intonaco 30 mm (INC), 80 mm (AP)
- IP55 rettangolare dall'intonaco 100 x 100 mm 30 mm (INC)
- IP55 rettangolare dall'intonaco 88 x 88 mm 40 mm (NUP), 85 mm (NAP)

Attuatore 44000 R (relè a 1 canale)

Caratteristiche ON/OFF / $\underline{\text{L}}$ IMPULSI
Profondità di montaggio 23 mm
Tensione nominale 230 V AC, 50 Hz
Ingressi 7 mA, 230 V AC
Uscita corrente nominale 10 A
Potenza assorbita 0,4 W
Tipi di carico
- Lampade LED 450 W/WA
- Lampade alogene AT 2300 W
- Lampade alogene BT con trasfo convenzionale 1500 VA
- Lampade a risparmio con trasfo elettronico 600 W/WA
- Alimentatori elettronici (AE) 600 W/WA

Campo di rilevamento

Altezza di montaggio	Campo di rilevamento		
	radiale	tangenziale	con riduzione
2 m	Ø 8 m	Ø 11 m	Ø 6,5 m
2,5 m	Ø 10 m	Ø 14 m	Ø 8,5 m
3 m	Ø 12 m	Ø 16 m	Ø 10 m
3,5 m	Ø 14 m	Ø 19 m	Ø 12 m

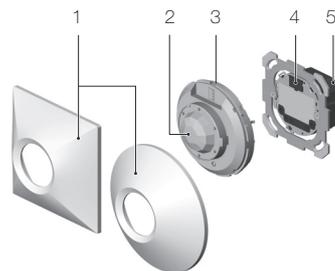


Installazione

⚠ Procedere all'installazione solo qualora l'alimentazione della tensione sia esclusa in condizioni di sicurezza (controllare con il tester). Dovendo considerare in ogni caso conduttivi i collegamenti degli apparecchi pirois, occorre attenersi alla norma di installazione per apparecchi a bassa tensione (NIN) SEV 1000 riguardante la disinseribilità degli utilizzatori elettrici. Gli apparecchi pirois interconnessi devono funzionare solo con lo stesso conduttore di linea e con lo stesso gruppo di fusibili.

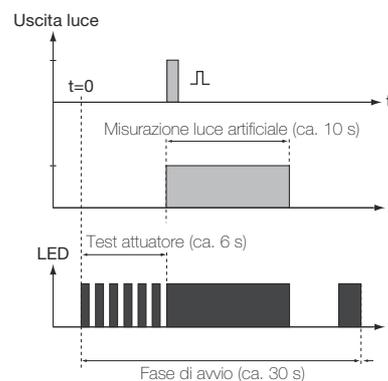
Procedimento di montaggio

1. Controllare la potenza assorbita dall'utilizzatore da collegare (vedere i dati tecnici sull'utilizzatore e i dati relativi all'attuatore). Non è consentito superare le potenze nominali indicate.



2. Collegare l'attuatore (5) come da schema (vedi *retro o manuale di sistema*).
3. Montare l'attuatore.
In caso di montaggio in ambienti umidi (NAP/NUP), prestare attenzione alle avvertenze sul drenaggio (*istruzioni separate*).
4. Togliere la protezione antipolvere dalla boccola (4).
5. Posizionare il sensore (2) sull'attuatore (5) in modo da innestare gli spinotti a 8 poli (3) nella boccola (4) dell'attuatore.
6. Spingere il sensore fino a far scattare le linguette di ritaglio.
7. Alimentare tensione al rivelatore. Inizia una fase di avvio di circa 30 secondi.
8. Eseguire un test di movimento (vedi *manuale di sistema*) e procedere ad eventuali messe a punto.
9. Montare la calotta di copertura (1) (IP20: ruotando in senso orario fino all'innesto completo della chiusura a baionetta).

Fase di avvio



i Durante la fase di avvio le funzioni del pulsante sono inattive.

Impostazioni

DIP switch



Posizione **MASTER** (= impostazione di fabbrica):

il rivelatore viene impiegato come Master e nella rete di gestione di zona come dispositivo principale. Esso riceve l'informazione 'Movimento' da Slave e apparecchi secondari collegati nonché i comandi dai pulsanti collegati (230 V, zeprion)

Posizione **SLAVE**:

il rivelatore viene impiegato come apparecchio secondario. In caso di movimenti ed in base alla luminosità rilevata nell'ambiente, esso accende la luce (con temporizzazione) nella zona secondaria e invia l'informazione 'Movimento' all'apparecchio principale.

Posizione **AUTO** (= impostazione di fabbrica):

accensione e spegnimento automatici della luce in base alle informazioni di movimento e luminosità.

Posizione **MAN**:

il rivelatore non commuta automaticamente per effetto di movimenti o variazione della luminosità, ma deve essere inserito dall'apposito pulsante. Il disinserimento avviene automaticamente in assenza di movimenti e al termine della temporizzazione impostata. Questa funzione viene spesso prescritta e impiegata per risparmiare energia.

Potenziometri

I potenziometri dispongono di un reticolo sulla battuta di fine corsa destra e sinistra ed in posizione centrale. La posizione centrale (impostazione di fabbrica) copre la maggior parte delle applicazioni. Impostazione del potenziometro con un cacciavite di grandezza 2.

Potenziometro SENS



SENS

Con il potenziometro SENS si imposta la **sensibilità** del rilevamento di movimenti.

La posizione consigliata è quella centrale. "-" significa 'meno sensibile' e va utilizzato in caso di accensioni troppo frequenti (p. es. lampade calde). "+" significa 'più sensibile' e va utilizzato quando il rivelatore si accende troppo raramente o troppo tardi. Un'impostazione troppo sensibile può tuttavia provocare malfunzionamenti.

Una minore sensibilità riduce la portata e permette quindi di evitare accensioni fortuite.

Avvertenza sul test di movimento: Lasciare il potenziometro SENS in posizione media durante il test. All'occorrenza, procedere ad impostazioni più sensibili solo dopo la messa in funzione.

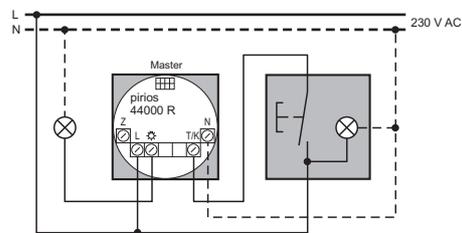


fig. 1 Funzione pulsante On/Eco-Off

Ad un Master possono essere collegati al massimo 10 apparecchi (per es. 3 Slave e 7 pulsanti zeprion)! Il numero di pulsanti convenzionali è illimitato.

La linea di collegamento con il pulsante può essere lunga al massimo 100 m.

Potenziometro FUNC / LUX



FUNC / LUX

Con il potenziometro FUNC / LUX viene impostata la **soglia di sensibilità, disinserito** il rivelatore o **testato** il campo di rilevamento.

Soglia di luminosità LUX: in caso di luminosità ambientale **al di sotto** del valore impostato, il rivelatore attiva l'accensione della luce qualora rilevi del movimento.

La posizione centrale (●) (crepuscolo) corrisponde alla luminosità ambientale comunemente impostata per questi rivelatori.

Se si sposta la soglia di luminosità verso ● (luna), il rivelatore si attiva solo in condizioni di illuminazione più bassa dell'ambiente.

Se si sposta la soglia di luminosità verso ☀ (sole), il rivelatore si attiva già anche in condizioni di luminosità più intensa.

Regolando il potenziometro in una posizione intermedia tra ☀ (sole) e test, il rivelatore si accende quando rileva del movimento **indipendentemente dal grado di luminosità**.

SUGGERIMENTO: definire come soglia la luminosità ambientale momentanea: ruotare lentamente il potenziometro da off in senso orario, finché non si attiva il rivelatore.

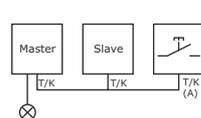
off: il rilevamento di luminosità e movimento è disinserito, cioè il rivelatore è spento. L'eventuale temporizzazione corrente si interrompe e il rivelatore si spegne. I comandi impartiti dal pulsante vengono inoltrati.

test: questa funzione viene utilizzata per testare il campo di rilevamento.

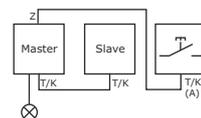
Ogni volta che viene rilevato un movimento, vengono attivati la luce ed il LED (sotto la lente). Il valore di LUX impostato non viene quindi considerato. Dopo 10 secondi, sia la luce che il LED vengono di nuovo disattivati.

i Durante la fase di avvio le funzioni del pulsante sono **inattive**.

On/Eco-Off



Reinnesco



Avvertenza:

In caso di impiego di luce automatica delle scale: collegamento su ☀

Esempi pulsanti:

Convenzionale: 7563.AR...

Se illuminati: 7563.ARK...

Elettronici: 3320... (zeprion)

Potenziometro TIME



TIME

Con il potenziometro TIME si imposta la **temporizzazione** o si attiva la funzione a **IMPULSI**.

Temporizzazione: dopo l'ultimo movimento rilevato lo spegnimento viene ritardato del tempo impostato (fra 10 s e 40 min). L'impostazione fra i trattini è lineare.

IMPULSI: il rivelatore genera un impulso ogni 30 s per tutto il tempo che rileva movimenti. Questa funzione viene utilizzata, ad esempio, per la temporizzazione di una minuteria elettrica esterna (minuteria per vano scale).

i La **minuteria per vano scale accesa** (ricordo) deve poter essere nuovamente attivata! Non utilizzare interruttori passo a passo! La temporizzazione deve essere superiore a 30 secondi.

Regole di base

Nel collegare pulsanti a comando semplice valgono le seguenti norme generali:

- la rete semplice Master/Slave viene cablata tramite T/K → T/K
- funzione On/Eco-Off: collegamento su T/K, agisce sul Master (schema fig. 1); l'impostazione **IMPULSI** causa un reinnesco
- funzione Reinnesco: collegamento su Z del Master (schema fig. 2).

Legenda degli schemi

- N conduttore di neutro
- L conduttore polare (230 V AC, 50 Hz)
- ☀ uscita luce commutata
- T/K entrata pulsante per On/Eco-Off (☀) e collegamento di comunicazione per apparecchio secondario o Slave
- Z Master: entrata pulsante per la funzione Reinnesco
Apparecchio secondario: entrata pulsante per On/Eco-Off (☀) per zona secondaria
Slave: riserva
- K2 riserva (non deve essere utilizzato)

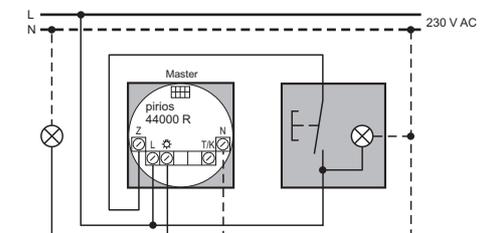


fig. 2 Funzione pulsante Reinnesco

Gli apparecchi pirios interconnessi devono funzionare solo con polarità identica o con lo stesso gruppo di fusibili.